

Presenti il Sindaco, l'Ing. Leonardi, l'Ing. Bisignani e il Segretario Comunale.

Addì 29 Settembre alle ore 16:30 presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale del Comune di Camporotondo Etneo si tiene l'adunanza pubblica durante la quale chiunque potrà avanzare suggerimenti e/o proposte scritte utili alle adozioni delle direttive generali propedeutiche alla formazione del PRG ai sensi della L.R. 15/91 articolo 3. L'assemblea è diretta dal Commissario ad Acta dott. Mario Megna nominato con D.A. n. 359 nominato in sostituzione del Sindaco del Comune di Camporotondo Etneo, alla definizione di tutti gli adempimenti necessari alla trasmissione degli atti al Consiglio Comunale per l'adozione del PRG del R.E. e delle eventuali PP.EE.

Il Sindaco ringrazia la cittadinanza presente in aula che ha risposto all'invito. Precisa che si è insediato a settembre il Commissario ad Acta in seguito ad una ispezione avvenuta a maggio poiché il PRG dell'Ente è scaduto nel 2012 ed il Comune non ha risposto per decidere di effettuare la riapposizione di vincoli o la stesura di un nuovo PRG. Il Sindaco si compiace nel riscontrare partecipazione della collettività nella preparazione di un piano che guiderà la collettività. Il PRG a Camporotondo Etneo è uno strumento che dà una prospettiva e speranza diversa da quella che abbiamo avuto fino ad oggi.

Sono presenti oltre al Commissario ad Acta, il nuovo Responsabile Area Tecnica Ing. Leonardi che il Comune ha per 12 ore a scavalco e un esperto del Sindaco relativo alle questioni PRG Ing. Bisignani che ha portato con sé un gruppo della facoltà di architettura.

Il Sindaco saluta e ringrazia e precisa che in questa fase in cui c'è il Commissario verranno preparati tutti quegli atti necessari a carico dell'Amministrazione Comunale propedeutici alla approvazione del PRG.

Il dott. Megna Commissario ad Acta dichiara che siccome non conosce il territorio perché viene da una città diversa ha ritenuto obbligatorio coinvolgere tutta la cittadinanza perché il PRG sia un momento di sviluppo socio-economico perché non deve essere una edificazione selvaggia ma programmata. Tutti devono dare un contributo per lo sviluppo del territorio, che sia dimensionato alle reali esigenze perché è della cittadinanza il PRG. Precisa che ci sarà un'altra adunanza il 29/10/2015 e poi si andrà subito alla proposta di delibera per le direttive generali. Una volta approvate queste, anche al fine di fare risparmiare l'Ente avendo una figura professionale competente quale l'Ing. Leonardi, immediatamente provvederà a costituire l'Ufficio del Piano e a dare incarico di progettazione all'Ing. Leonardi con il supporto dell'Esperto del Sindaco in materia di pianificazione urbanistica. Spera di riuscire a procedere celermente per dare risposte ai cittadini. Comunica che qualsiasi intervento sarà ben accetto.

Un cittadino precisa che nel 1991 ha comprato un terreno per edificazione. Però su detto terreno è stato opposto un vincolo. Chiede che il Comune decida dando la possibilità di definire la situazione. Il Commissario comunica che non entrerà nel merito della pianificazione del Piano, ma verranno esaminati dal tecnico e dall'Ufficio del Piano che vedrà se devono continuare ad esistere i vincoli o no. Sarà l'ing. a valutare.

Il cittadino deposita agli atti il suo intervento.

L'Ing. Leonardi precisa che i PRG sono fatti sulla base di entità di aree da destinare a opere di urbanizzazione primaria e secondaria. La percentuale delle aree da destinare a scuola, parcheggi ad esempio viene fuori in base al numero della popolazione. Certo non si può lasciare a tempo indeterminato un vincolo senza darne seguito. Ma di contro quei terreni destinati a specifiche finalità volute dalla Legge si devono individuare. Però è anche vero che gli Enti non hanno più risorse e quindi non hanno soldi per fare le opere. Una delle ultime novità (ed è quello che vogliamo attuare anche qui) è la perequazione urbanistica cedendo al proprietario del terreno, che cede al Comune una parte del terreno gratuitamente, ed in cambio gli si dà una capacità edificatoria su una parte del terreno, così il Comune destina l'altra parte del terreno al vincolo imposto.

C'è una recentissima Legge Regionale che per le aree destinate a verde attrezzato dà la possibilità di dare capacità edificatoria a privato che nel sottosuolo possono fare parcheggi purché il sopra sia destinato a verde. Quindi non c'è più un vincolo espropriativo ma vincoli conformativi (vedi impianti sportivi, parcheggi) dove l'intervento può essere sia del pubblico che del privato. Le strade non potranno sicuramente essere sottoposte a vincolo conformativo a meno che non ci si trovi in zona C. Comunica al cittadino che nella stesura del Piano verranno valutate queste situazioni.

La cittadina precisa che con la nota allegata hanno chiesto proprio questo, atteso che sono consapevoli che il Comune non ha soldi per pagare gli espropri.

L'Ing. Bisignani esperto del Sindaco precisa che l'occasione di oggi è unica e rara, perché i PRG vengono fatti di solito presso l'Ufficio Tecnico o studio di progettazione privato è difficile che si possa partecipare al sistema di pianificazione. La gestione del PRG da parte del Commissario è una fortuna perché oggi in piena democrazia decide di attivare la concertazione del processo pianificatorio ed è prima che il Piano venga disegnato, che il Commissario vuole ascoltare le esigenze della popolazione. Non è un fatto di secondaria misura. In questa fase voi potrete dire le vostre esigenze e si permette un dialogo democratico che non sotto intende alcun interesse pseudo politico. Anche da qui al prossimo 29/10 le vostre esigenze possono diventare carta scritta e potete comunicare cosa volete salvare del vecchio PRG e cosa va eliminato perché non ci sono più le esigenze per mantenerle.

Il Commissario precisa che le proposte devono pervenire prima che redigiamo la proposta di delibera. Dopo non si può più.

L'Ing. Bisignani ribadisce è una occasione più unica che rara per dare il proprio apporto al sistema di pianificazione.

Una cittadina precisa che è proprietaria di un terreno che ha tre strade di cui una in mezzo di piano che non è stata realizzata.

L'Ing. Leonardi precisa che verrà valutato, perché è una situazione ad hoc.

Un cittadino precisa di essere stato amministratore del Comune e ne conosce le problematiche. Nell'attuale PRG ci sono parecchie zone PEEP ed il precedente C.C aveva dato indicazioni di ridurle drasticamente. Nello scorso PRG erano state bocciate zone di raccordo con la Via Leonardo Da Vinci sia con Feudotto. Si spera che nella redazione del nuovo PRG si tenga in considerazione ciò. Altra considerazione Piano Tavola la zona urbanistica è satura, ci sono pochi metri da edificare, ha solo delle zone in cui sono previste case bottega e zone PEEP quindi resterà fuori da qualsiasi programmazione. Si augura si pongano rimedi a queste problematiche. Inoltre ci sono zone in cui sono previste scuole e l'Amministrazione ha previsto altre scuole. Non ha senso secondo lei tenere in vita queste previsioni.

Un altro cittadino chiede se una proprietà che da sempre è vincolata, è diventata fino alla sua proprietà C1, in altre parti è diventato C2, C3 terreni accanto al suo.

L'Ing. Leonardi precisa che tutti i vincoli verranno esaminati. Si verificherà perché quei terreni sono diventati C2 e C3 ci saranno degli atti e non si possono cambiare. Se ci sono atti approvati nessuno andrà a ribaltare tutto. Per ciò che riguarda il vincolo verranno esaminati per accertare che ci sono le esigenze ancora oggi.

Il Commissario precisa che C1, C2, C3, dipende dal dimensionamento del Piano e verranno esaminate.

Ing. Bisignani precisa che la problematica dei confini ce l'hanno tutti e si pone per tutte le zone.

Il cittadino può porre anche per le zone agricole. E' difficile comprenderlo come proprietario del terreno, ma si può comprendere avendo una visione di insieme del PRG, è chiaro che gli standard urbanistici da qualche parte bisognerà metterli fermo restando che non si può mantenere un vincolo oltre 20 anni. Il progetto non è fatto a caso, ha una logica. Non si tratta di cose fatte ad hoc per fare del male a qualcuno, ma è chiaro che diverse cose devono essere verificate e c'è a chi capiterà una zona invece di un'altra.

Il Commissario precisa che se si porta avanti il discorso della perequazione portando avanti un sacrificio con un ritorno in termini di valore si può andare avanti.

Un cittadino dice che guadagna anche il Comune se un privato costruisce.

Il Commissario precisa che il vantaggio per la P.A. è irrisorio perché a fronte di pochi soldi di oneri che incassa i cittadini chiedono servizi ed attrezzature e bisogna darli.

Un cittadino chiede quali siano le intenzioni del Comune e dice di non essere felice di avere un Commissario che rappresenta per il cittadino comune un fallimento della politica.

L'Ing. Bisignani dice che oggi il Commissario è qui non per un inadempimento che non è politico.

Il Commissario precisa che prima che la Regione addivesse alla nomina del Commissario nel mese di maggio è stato fatto un accertamento ispettivo ed è venuto fuori che gli uffici preposti, nonostante il PRG fosse scaduto da tempo non hanno attivato quanto di competenza per procedere all'iter di revisione del Piano, quindi non ne farebbe una questione politica ma di collaborazione. E' vero che il Sindaco è capo dell'Amministrazione ma spesso pagano per inerzia degli uffici che per tanti motivi non adempiono. Precisa quindi che non ne farebbe una questione politica.

Il cittadino precisa che avrebbe preferito che il Commissario non fosse qui e che chi doveva fare qualcosa lo avesse fatto.

Il Commissario chiede al cittadino che parla che contributo vuole dare in questa fase di preparazione del PRG.

Il cittadino dice che non ne capisce e precisa che gli sembra fuori luogo che il Commissario chieda ai cittadini di dargli indicazioni per il PRG.

Il Commissario precisa che le sue intenzioni sono raccogliere i contributi dei cittadini, e il tutto sarà valutato quando ci sarà la proposta delle direttive generali. Altro al momento non può dire. Le sue intenzioni sono al momento coinvolgere la cittadinanza, esaminarle vedere il trend demografico e lavorare su una idea.

Il Sindaco come cittadino dice che è lieto che il Commissario e l'Ing. Leonardi e Bisignani ci mettono le mani visto che dall'esterno hanno una visione di insieme. Ringrazia il Commissario per la riunione di oggi perché serve per capire dove si vuole che arrivi Camporotondo che è in una posizione strategica. Noi dobbiamo dire che in centro abbiamo bisogno di parcheggi noi lo dobbiamo dire per le aree PEEP. E' necessario dare le esigenze dobbiamo essere noi, che ci sono viabilità da completare, che l'edilizia è bloccata, che i costi degli oneri di urbanizzazione devono essere tali che un cittadino possa costruire. Queste sono le cose che bisogna chiedere.

Un cittadino si riallaccia a quanto detto dal Sindaco ed ha visto tante disparità. Si ricorda che è stato votato un PRG dove zone di zona B dove doveva nascere una chiesa ed un parcheggio. Noi cittadini abbiamo fatto ricorso. Il Giudice ha detto come mai è stato fatta zona a parcheggio un'area che ha una profondità tale da poter essere adibita a parcheggio? Allora a questo punto lui preferisce che ci sia un Commissario. Ci sono zone bloccate per le case popolari, che non sono state fatte ed io come cittadino non posso fare un progetto.

Ci sono stati interessi privati e si augura che questi interessi non ci siano più.

Il Commissario precisa che lui non ha alcun interesse questo è certo.

Un cittadino chiede che se non ha capito male questa sera bisogna dare un contributo per fare revisione al PRG. Ritiene che i cittadini devono sapere perché il PRG vigente è carente, che studi si sono fatti, se ci sono la VAS lo studio agricolo-forestale e geologico e portare una serie di informazioni che il Commissario non sta dando ora. Inoltre ricorda che Camporotondo Etneo ha un

problema su Piano Tavola che è frazione di 6000 abitanti di 4 Comuni. Chiede come sarà trattata la questione Piano Tavola per la parte di Camporotondo Etneo. Non sarebbe il caso di fare un piano comune per tutta la zona Piano Tavola ed avere tutta una serie di servizi che tra loro funzionano.

Il Commissario precisa che tutti i PRG devono essere supportati obbligatoriamente da studi propedeutici. Nell'attuale PRG non c'è la VAS perché questa era obbligatoria dal 2006 ed il PRG di Camporotondo è stato approvato prima del 2006. Oggi dovrà essere completo anche di VAS. Anche gli studi geologici e agricolo-forestali dovranno essere fatti in

base alla normativa oggi vigente perché passando gli anni subentra nuova normativa e bisogna adeguarli. Per quanto riguarda Piano Tavola la normativa vigente non consente Piani intercomunali, ogni comune deve farsi il suo PRG quindi verrà trattato come il resto del territorio comunale. Non si può quindi occupare della parte di Piano Tavola che ricade nel territorio di Belpasso.

Il cittadino chiede quanto dura il mandato del Commissario.

Il Dott. Megna dice 3 mesi prorogabili fino a un anno, quindi il tempo di lavorare c'è.

L'Ing. Bisignani capisce che con l'intervento appena fatto dal cittadino che chiama Arch. Pappalardo vuole cercare di capire quali sono gli ingredienti di un piatto. Gli studi specialistici propedeutici servono per valutare certe condizioni e che richiedono un tempo materiale per essere redatti.

La persona nel frattempo avrà l'opportunità di dialogare che ad esempio vuole qualcosa per la recettività turistica. Sarebbe interessante che qualche cittadino dicesse che si vuole un centro di riciclaggio per la spazzatura. Ogni cittadino deve esprimere la propria idea, perché ognuno di voi è portatore sano di un interesse pubblico e privato ed entrambi questi interessi sono l'interesse di Camporotondo Etneo. Avere notizie significa indirizzare un processo di pianificazione che indirizza la collettività e che interessa a voi non al Commissario anche perché non se lo porta a Palermo il PRG. Ricorda che c'è un'altra occasione il 29/10 per porre quesiti al contrario e dire che se una cosa sarà gestita in un certo modo, si avrà un certo risultato, se no se ne avranno altri.

Il cittadino precisa che con la nomina del Commissario il C.C. non è stato esautorato dei suoi poteri e pertanto il Consiglio deve esaminare il PRG, quindi tutti i documenti devono essere esaminati dal C.C.

Il Commissario riferisce. Una volta date le direttive che sono linee si faranno gli studi adeguati e si passa allo schema di massima, altrimenti si fanno studi sul nulla. Dopo le direttive si fa lo schema di massima con gli studi a supporto non prima.

Un altro cittadino precisa che per il nuovo PRG ci vogliono direttive ben precise per lo scempio delle cave che insistono e che sono operanti che per un territorio come il nostro sono stratosferiche. Chiede se è possibile che il PRG imponga limitazioni allo sfruttamento del territorio perché il Comune è impotente di fronte alle autorizzazioni che dà l'Assessorato Territorio ed Ambiente.

Il Commissario precisa che verranno messe delle norme specifiche di attuazione. Inoltre il centro di raccolta differenziata è uno solo quindi attenzionare questa cosa. Inoltre il territorio è piccolo, non si possono fare discariche ma un piccolo centro per rifiuti elettronici, anche se non è possibile fare discariche o riciclo di umido che porterebbero lavoro al territorio.

Un cittadino operatore nel settore dell'edilizia che è stato martellato dall'ultimo PRG approvato si augura che venga completamente rielaborato perché è impensabile che nelle zone C si devono pagare 90,00 euro a mc. Sono previste tante opere inutili e chiede la riduzione degli standard urbanistici. Inoltre facciamo parte del consorzio "Mare dell'Etna" ma la colata dell'Etna non c'è più grazie alla Regione che il C.C. ha cercato di bloccare. Chiede di prendere il voto espresso nel 1998 bocciato dal CRU e contiene direttive che alcuni consiglieri hanno preso in considerazione. Per quanto riguarda i parcheggi chi lo può fare con fondi propri, quindi chiede di ridimensionare il verde pubblico. Gli fa piacere che oggi si ricredono sulle zone PEEP e che è necessario ridurle e portarle con una forma diversa, anche come cooperative perché non è detto che non si possono fare nella zona C.

Il Sindaco dice che c'è un Piano approvato nel 2014 dal C.C. di cui si prenderà atto. Per quanto riguarda i rifiuti noi non abbiamo competenze possiamo prevederle ma la gestione non è nostra ma solo su trasporto e raccolta.

Un cittadino chiede come mai nella zona C ci vogliono 3.000 mt. per fare lottizzazione.

Il Commissario dice che nelle zone C di qualsiasi PRG ci vogliono i piano di lottizzazione per attuarli.

Il cittadino dice che si possono mettere d'accordo i cittadini. Il Commissario dice che al comparto edificatorio si può fare ed è un'altra cosa. Si verificherà anche questo.

Un cittadino chiede quando sarà la prossima riunione.

Il Commissario dice che sarà il 29/10 e sarà aperta a tutti coloro che operano nel territorio di Camporotondo forze imprenditoriali economiche, liberi professionisti e sindacati e che l'invito lo abbiamo fatto attraverso gli ordini. Chi vuole venire può venire non chiederemo se sono iscritti lo abbiamo mandato alle confederazioni ed anche all'ANCE.

Il Commissario ringrazia e dice che si cercherà di fare un Piano al meglio per soddisfare le vostre esigenze.

Il Sindaco ringrazia il Commissario e precisa che gli atti che il Commissario predisporrà verranno approvati dal C.C. che rappresenta la collettività, a volte anche meglio del Sindaco. La parte tecnica ha una competenza che oggi vi ha mostrato e farà il suo ruolo. Ringrazio chi ha dato un apporto costruttivo alla comunità.

Alle 18:08 l'adunanza è chiusa.